



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: 2013/DD/06121 Del: 22/07/2013 Esecutivo da: 30/07/2013 Proponente: Direzione Avvocatura
--

OGGETTO:

CAUSE MERRIL LYNCH INTERNATIONAL BANK LIMITED, DEXIA CREDIOP SPA E UBS LIMITED - RICORSI NEL MERITO AVANTI L'ALTA CORTE DI LONDRA - Integrazione incarico al Prof. Avv. Mario P. Chiti.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- in data 15/05/ 2012, con propria deliberazione n. 24/84, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'art. 58 del Decreto Legislativo n. 112 del 2008, il Bilancio annuale di previsione 2012, il Bilancio triennale 2012-2014, la Relazione previsionale e programmatica ed i relativi allegati di legge;
- in data 11/08/2012, con propria deliberazione n. 285, la Giunta Comunale ha approvato il PEG 2012, con cui sono stati autorizzati i Dirigenti dei servizi ad assumere gli atti gestionali connessi alla realizzazione degli obiettivi in esso descritti;
- in data 31/12/2012, con propria deliberazione n. 514/741, immediatamente esecutiva, la Giunta comunale ha assegnato ai Dirigenti, per il periodo di esercizio provvisorio, le risorse finanziarie come individuate nel PEG 2012, con riduzione del 15%, ad esclusione delle spese obbligatorie per legge;

Vista la determinazione n. 9896/2011 con la quale è stato conferito al Prof. Mario Pilade Chiti del Foro di Firenze l'incarico professionale per l'assistenza legale del Comune di Firenze nelle cause pendenti avanti l'Alta Corte di Londra, in materia di derivati, promosse dalle banche Merrill Lynch, Ubs Limited e Dexia Crediop Spa;

Preso atto che, con la suddetta determinazione, è stata evidenziata la particolare competenza ed esperienza specifica maturata da parte del professionista medesimo - anche alla luce di analogo incarico sempre avanti l'Alta Corte di Londra, conferito sia dalla Provincia di Pisa che dalla Regione Toscana - in grado di monitorare e comunicare gli sviluppi dei relativi contenziosi, e di assicurare all'Amministrazione la possibilità di assumere provvedimenti e decisioni coerenti per il prosieguo e la successiva definizione delle cause;

Preso atto che il suddetto incarico, come meglio precisato nel disciplinare parte integrante del suddetto atto, prevedeva un compenso complessivo forfettario di € 20.000,00, oltre iva e cap, oltre – ai sensi dell’art.6 - la verifica di tale previsione in relazione allo sviluppo delle tre procedure britanniche, nonché la possibilità di determinare un ulteriore compenso in favore del professionista medesimo per l’assistenza legale dell’Amministrazione nelle procedure per la loro soluzione stragiudiziale, da determinarsi in misura non superiore al minimo della tariffa professionale applicabile per la natura stragiudiziale.

Considerata la nota trasmessa dal Prof. Chiti in data 5 Luglio 2013 (conservata in atti e recepita al n. /2013-3680 Lisia) con la quale il medesimo, ai sensi del sopracitato art.6 del suddetto disciplinare, evidenzia la crescente complessità dell’istruttoria delle tre procedure britanniche, anche in relazione al lavoro svolto dagli esperti indipendenti, che comporta, allo stato attuale e per i prossimi adempimenti, una continua interfaccia con lo Studio londinese al fine di assistere i colleghi inglesi anche in relazione ai rapporti con gli esperti nominati dall’Amministrazione in vista del dibattimento che si aprirà ad ottobre 2013, nonché la declinazione delle prestazioni professionali finalizzate all’eventuale chiusura stragiudiziale delle vertenze, come partecipazione ad incontri con rappresentanti dell’Amministrazione presso istituti bancari, revisione delle bozze di transazione e studio delle questioni connesse, e comunque tutte le attività di assistenza e rappresentanza dell’ente finalizzate al tentativo di chiusura stragiudiziale già peraltro anche oggetto di specifico Order dell’Alta Corte di Londra del 09/5/2012 (Order del 09/5/2012 del Giudice Mackie in atti) .

Considerato che, per le attività come sopra precisate, il professionista già incaricato richiede la verifica/aggiornamento del compenso professionale per una cifra forfettaria e complessiva di € 15.000,00 oltre iva e cap (di cui € 10.000,00 relativi all’impegno professionale per l’eventuale soluzione stragiudiziale con i tre istituti), a cui dovranno aggiungersi le spese di viaggio per missioni concordate con l’Amministrazione.

Valutata, con nota in calce alla suddetta proposta, la congruità del compenso integrativo forfetariamente previsto alla luce del valore della controversia, della complessità delle prestazioni professionali richieste ed anche in relazione a quanto – oggi – previsto dall’art. 3 DM 20 Luglio 2012 n.140 in tema di parametri per compensi per attività stragiudiziali.

Ritenuto essenziale, per la miglior tutela dell’Ente, continuare ad avvalersi del suddetto professionista nelle vertenze suddette, nonché per l’eventuale percorso di chiusura transattiva già in parte avviato quale adempimento individuato anche nell’ambito della procedura dinanzi all’Alta Corte di Londra;

Rilevato che permane l’assenza di specifiche professionalità all’interno dell’Avvocatura Comunale per una materia – quale quella dei derivati - che necessita di particolari conoscenze ed esperienze in materia di derivati e diritto finanziario, nonché comprovate esperienze anche in relazione alle procedure dinanzi agli organi giurisdizionali britannici;

Rilevato che il professionista, incaricato fin dal novembre 2011, assiste altri enti territoriali (tra cui Regione Toscana e Provincia di Pisa) nella medesima materia, così assicurando anche una costante interfaccia sui casi più significativi ed attuali in materia;

Ritenuto pertanto, per quanto anzidetto, di provvedere all’integrazione/aggiornamento del rapporto professionale in essere, considerando la suddetta proposta del 5.7.2013, così come accettata con nota in calce del 15.7.2013 (conservati in atti) ed altresì quale integrazione del disciplinare d’incarico del 3 novembre 2011.

Rilevata pertanto la necessità di impegnare l’ulteriore somma di € 21.392,80 in favore del prof. Mario Pilade Chiti, data da € 15.000,00 per compensi, € 2.000,00 per eventuali spese di missione, oltre iva e cap.

Vista inoltre la deliberazione n. 515/2012, e successiva determinazione n.351 del 12.2.2013, con la quale si provvedeva ad affidare all’Avv. Danilo Ammannato l’incarico per la costituzione di parte civile nel

procedimento penale "Trattativa Stato-mafia" avanti il Tribunale di Palermo, oltre all'incarico nel giudizio abbreviato a carico dell'imputato Calogero Mannino, impegnando la somma complessiva di € 42.156,40.

Preso atto che il Tribunale di Palermo non ha ammesso la costituzione di parte civile degli enti locali tra i quali il Comune di Firenze e si può pertanto provvedere a ridurre il suddetto impegno per una somma pari a € 20.000 complessivi in relazione alle minori prestazioni richieste.

Considerato che tale spesa per sua natura non è soggetta alle limitazioni dell'art. 163 del D.Lgs. 267/00 che dispone la frazionabilità della spesa in dodicesimi;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;
Visti gli art. 107, 151 e 183 del D.lgs. n. 267 del 18/8/00;
Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
Visto l'art. 23 del Regolamento di organizzazione;

DETERMINA

- 1) di provvedere, tenuto conto della complessità della materia e delle prestazioni richieste in relazione alla stessa, ad integrare/aggiornare ai sensi dell'art. 6 del disciplinare del 3/11/2011 l'incarico già affidato al Prof. Mario Pilade Chiti, impegnando l'ulteriore somma di € 21.392,80, da corrispondere con le modalità previste dall'integrazione del disciplinare di incarico del 5 luglio 2013/3680, conservato in atti.
- 2) di ridurre di € 20.000,00 l'impegno n. 13/1365 assunto con deliberazione n. 515/2012 e successiva determinazione n.351/2013 in favore dell'Avv. Danilo Ammannato.

Firenze, li 22/07/2013

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile
Antonella Pisapia

N°	Capitolo	Articolo	Impegno/Accertamento	SubImpegno/Sub Accertamento	Importo
1)	23310	0	13/004656	00	21392,8

Visto di regolarità contabile

Firenze, li 30/07/2013

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Ragioneria
Francesca Cassandrini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.